

CIRCOLARE 1 agosto 2000, n.7

Allegato (Fac simile di domanda, formato pdf)

Recante le modalità di presentazione della domanda di iscrizione di esperti nella lista nazionale di ispettori preposti al controllo degli enti od organismi riconosciuti idonei ad effettuare le prove ufficiali ai fini della registrazione dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 4, comma 8, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194.

Registrata alla Corte dei conti il 4 ottobre 2000 al registro n. 2 Politiche agricole e forestali, foglio n. 139 Pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n° 261 del 08-11-2000

Al Ministero della sanità – Dipartimento alimenti, nutrizione e sanità pubblica veterinaria

Al Ministero dell'ambiente - Ufficio di gabinetto

Al Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato - Ufficio di gabinetto

Al Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica

Alle regioni e province autonome - Assessorati agricoltura

e, per conoscenza:

All'Agrofarma

All'Unionchimica AI GRIFA

All'Associazione italiana per la protezione delle piante c/o Università Cattolica

All'Associazione italiana specialisti fitopatologi c/o Consorzio fitosanitario obbligatorio

Alla Società italiana di ricerca sulla flora infestante c/o Dip. scienze agroambientali e produzione vegetale

Alla Confederazione nazionale coltivatori diretti

Alla Confederazione italiana agricoltori

Alla Confederazione generale agricoltura italiana

Premesse.

In attuazione della direttiva del Consiglio n. 91/414/CEE del 15 luglio 1991, e successive modifiche, è stato emanato il decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 194, pubblicato nel supplemento ordinario n. 60 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 122 del 27 maggio 1995, relativo all'immissione in commercio dei prodotti fitosanitari.

Detto decreto legislativo n. 194/1995 prevede, tra l'altro, che le prove di campo occorrenti ai fini dell'autorizzazione di un prodotto fitosanitario debbano essere condotte da organismi ufficialmente riconosciuti da questo Ministero e sottoposti a periodiche e regolari ispezioni volte ad accertare l'esistenza dei requisiti prescritti, nonché la corretta esecuzione delle prove da parte dei medesimi. In particolare è previsto, all'art. 4, comma 8, di detto decreto legislativo, che le ispezioni di cui sopra siano svolte da ispettori iscritti preventivamente in una lista nazionale che sarà adottata con decreto del Ministro per le politiche agricole di concerto con i Ministri della sanità e dell'ambiente. Tale lista nazionale di ispettori sarà sottoposta ad aggiornamento annuale con apposito provvedimento di questo Ministero di concerto con i Ministeri della sanità e dell'ambiente.

Requisiti.

Gli aspiranti ispettori non appartenenti alla pubblica amministrazione devono essere in possesso di tutti i requisiti previsti ai punti a), b), c) e d) di seguito specificati:

- a) esperienza professionale, almeno quinquennale, in materia di prove di campo con prodotti fitosanitari; la durata di tale periodo viene ridotta proporzionalmente qualora risulti documentata la partecipazione a corsi di specializzazione post-laurea specifici nella difesa fitosanitaria od affini. La durata di tali corsi sarà considerata valida ai fini della esperienza quinquennale richiesta;
- b) diploma di laurea in scienze agrarie, scienze biologiche, chimica o equipollenti, ovvero diploma universitario (laurea breve) nel settore delle scienze agrarie o equipollente ed ulteriori due anni di esperienza in materia di prove di campo con prodotti fitosanitari, ovvero diploma di perito agrario o

equipollente ed ulteriori cinque anni di esperienza in materia di prove di campo con prodotti fitosanitari;

c) non esercitare a qualsiasi titolo, anche temporaneo, attività di collaborazione o di dipendenza da società interessate nei settori della produzione e del commercio di prodotti fitosanitari;

d) non esercitare a qualsiasi titolo attività di collaborazione o di dipendenza da enti ed organismi riconosciuti ai sensi dell'art. 4, commi 5 e 7, del decreto legislativo n. 194/1995.

Gli aspiranti ispettori appartenenti alla pubblica amministrazione devono essere in possesso solo dei requisiti previsti ai precedenti punti b), c) e d) ed appartenere ai ruoli tecnici o scientifici delle amministrazioni in indirizzo;

e) ognuna delle suddette persone dovrà risultare in possesso, all'atto della domanda, dei requisiti di onorabilità stabiliti dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 18 marzo 1998, n. 161, comprovato da:

dichiarazione, resa davanti a pubblico ufficiale, di possedere i requisiti di cui al decreto citato; certificato casellario giudiziale;

certificato carichi pendenti presso la pretura e presso il tribunale;

dichiarazione, resa davanti a pubblico ufficiale, di non esser stato destinatario, in altri Stati, di provvedimenti che comportano, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità di cui al decreto suddetto;

certificato attestante che la persona non è fallita o sottoposta a procedura equivalente.

Si evidenzia che le firme sulla domanda e la relativa documentazione vanno apposte a norma della legge n. 1253/1966.

Per entrambe le categorie, la prescritta certificazione antimafia sarà acquisita a cura di questa amministrazione

Modalità di presentazione domanda.

Al fine della formazione della suddetta lista gli aspiranti ispettori appartenenti o meno alla pubblica amministrazione presentano domanda, utilizzando il fac-simile riportato in allegato 1.

La domanda deve essere inoltrata entro e non oltre il termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione della presente circolare nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle politiche agricole ed agroindustriali nazionali - ex Divisione III - Produzioni vegetali - Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma.

Fatta salva la facoltà di avvalersi, nei casi consentiti, dell'autocertificazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, tale domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione:

1) curriculum professionale e copia del titolo di studio richiesto al punto b);

2) documentazione comprovante il possesso dell'esperienza pluriennale di cui al punto a);

3) dichiarazione nella quale il candidato attesti, sotto la propria responsabilità, di possedere i requisiti di cui ai punti c) e d) e si impegni alla riservatezza delle informazioni acquisite nel corso delle ispezioni e a fornire informazioni complete e veritiere al Ministero delle politiche agricole e forestali;

4) la documentazione di cui al punto e) del precedente capitolo "Requisiti".

Gli aspiranti ispettori appartenenti alla pubblica amministrazione sono esonerati dalla presentazione della documentazione di cui al punto 2 ma devono essere in possesso dell'assenso della propria amministrazione di appartenenza a far parte della lista degli ispettori.

Le segnalazioni contenute nelle domande sono esaminate da questo Ministero avvalendosi dell'apposito Comitato consultivo tecnico-scientifico "Prove sperimentali di campo" istituito con decreto ministeriale 29 gennaio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 92 del 21 aprile 1997.

Per l'aggiornamento di detta lista vengono prese in considerazione tutte le istanze pervenute entro il mese di novembre dell'anno successivo a quello di approvazione della lista precedente.

Gli ispettori iscritti nella lista nazionale operano in conformità con quanto stabilito dalla normativa vigente ed hanno diritto ad un compenso forfettario giornaliero da stabilirsi con apposito provvedimento.

Le risorse finanziarie necessarie per il pagamento del compenso di cui sopra provengono dal pagamento delle tariffe di cui al decreto ministeriale 25 febbraio 1997, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 92 del 21 aprile 1997.

Attività ispettiva.

Le ispezioni riguardano la struttura di sperimentazione di enti/organismi che svolgono prove ufficiali di campo finalizzate sia alla produzione di dati di efficacia sia alla determinazione dell'entità dei residui dei prodotti fitosanitari.

Scopo dell'ispezione.

In relazione al tipo di attività dell'ente/organismo le ispezioni vengono svolte per determinare separatamente:

- 1) il grado di conformità delle strutture e delle procedure adottate nella realizzazione di prove di campo finalizzate alla determinazione dei residui di prodotti fitosanitari, secondo i principi fissati dall'art. 2, comma 1, punto a) del decreto interministeriale 27 novembre 1996, rispetto ai requisiti minimi stabiliti dall'art. 3, comma 1 del medesimo decreto;
- 2) il grado di conformità delle strutture e delle procedure adottate nella realizzazione di prove di campo finalizzate alla produzione di dati di efficacia di prodotti fitosanitari, secondo i principi fissati dall'art. 2, comma 1, punto b), del decreto interministeriale 27 novembre 1996, rispetto ai requisiti minimi stabiliti dall'art. 3, comma 2, del medesimo decreto.

Composizione commissione ispettiva.

Le ispezioni sono effettuate da una commissione composta da ispettori scelti dal Ministero delle politiche agricole e forestali, sentito il Comitato consultivo tecnico-scientifico "Prove sperimentali di campo", fra gli iscritti nella lista nazionale.

Nella designazione dei componenti della commissione ispettiva sono esclusi coloro che nei tre anni precedenti hanno avuto rapporti di collaborazione a qualsiasi titolo con l'ente da ispezionare. Sono altresì esclusi tutti gli ispettori che non abbiano frequentato il corso di formazione ed aggiornamento dell'attività ispettiva secondo il programma stabilito dal Comitato consultivo tecnico-scientifico "Prove sperimentali di campo".

Oltre a frequentare il corso, l'ispettore è tenuto a svolgere l'incarico ricevuto, entro i limiti temporali stabiliti dall'amministrazione salvo gravi e documentati motivi, pena la sua cancellazione dalla lista nazionale.

Modalità dell'ispezione.

Le modalità di conduzione, la periodicità e la durata delle ispezioni devono essere conformi alle linee guida definite dal MiPAF sentito il parere del Comitato consultivo tecnico-scientifico "Prove sperimentali di campo".

L'ente/organismo oggetto di visita ispettiva deve provvedere entro il semestre dell'anno in cui è prevista la visita ispettiva al pagamento delle tariffe previste dal decreto ministeriale 25 febbraio 1997, n. 31492, sul c/c postale n. 12451019 intestato a "Tesoreria provinciale dello Stato di Viterbo - Comitato consultivo tecnico scientifico DM 29/1/97 - Ispettori ministeriali. Decreto lgs.vo 17/3/95", pena la sospensione del riconoscimento ufficiale oggetto della verifica.

Gli ispettori iscritti nella lista nazionale hanno il compito di verificare che gli enti ed organismi riconosciuti per eseguire le prove di campo con prodotti fitosanitari operino nel rispetto della normativa vigente in materia.

Nello svolgimento delle loro funzioni gli ispettori, accompagnati dal responsabile dell'ente/organismo o suo delegato, hanno libero accesso a tutti i locali e campi sperimentali ed a tutte le informazioni che ritengano necessarie.

Gli ispettori nel redigere il verbale d'ispezione devono astenersi dall'esprimere qualsiasi giudizio o valutazione in merito alla necessità dell'esecuzione delle prove, agli obiettivi raggiunti ed all'interpretazione dei risultati.

Valutazione delle ispezioni.

La Commissione ispettiva deve trasmettere entro quindici giorni il verbale di ispezione al Ministero delle politiche agricole e forestali - Direzione generale delle politiche agricole ed agroindustriali nazionali - ex Divisione III - Produzioni vegetali - Via XX Settembre, 20 - 00187 Roma, al fine della sua valutazione da parte del Comitato consultivo "Prove sperimentali di campo".

Il Ministero delle politiche agricole e forestali, comunica entro sessanta giorni dalla valutazione adottata dal Comitato agli enti/organismi interessati l'esito dell'ispezione effettuata. Qualora la valutazione del Comitato sia negativa, il MiPAF puo' richiedere all'ente/organismo interessato gli adeguamenti ritenuti necessari al mantenimento del riconoscimento ovvero disporre la revoca del predetto riconoscimento ufficiale.

In tali casi l'ente/organismo interessato puo' presentare al Ministero delle politiche agricole e forestali le proprie controdeduzioni entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui sopra.

Roma, 1° agosto 2000

Il Ministro: Pecoraro Scanio

Allegato

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali
 Direzione Generale delle politiche agricole ed agroindustriali nazionali
 ex Divisione III - Produzioni Vegetali
 Via XX Settembre, 20 00187 ROMA

Il sottoscritto..... nato a.....
 il residente in.....(CAP.....)
 (provincia di) via.....n.....
 tel.....,
 codice fiscale.....

CHIEDE

di essere iscritto nella lista nazionale degli ispettori preposti al controllo degli enti ed organismi riconosciuti idonei ad effettuare le prove ufficiali ai fini della registrazione dei prodotti fitosanitari di cui all'art. 4, comma, 8 del Decreto legislativo 17 marzo 1995 n° 194.

A tal fine dichiara di esser in possesso dei seguenti requisiti espressamente richiesti dal D. L.vo n.194/95:

- a) Appartenenza ai ruoli tecnici e scientifici del.....*
- b) Esperienza professionale in materia di prove di campo con prodotti fitosanitari maturata in n°.....anni di attività nelle posizioni indicate nel curriculum allegato¹
 Esperienza professionale in materia di prove di campo con prodotti fitosanitari maturata in n°.....anni di attività nelle posizioni indicate nel curriculum allegato e negli n.....anni del/i seguente/i corso/i di specializzazione post-laurea specifico/i nella difesa fitosanitaria od affini ²
- Corso di specializzazione indella durata di nanni, organizzato da nel periodo.....
 - Corso di specializzazione indella durata di nanni, organizzato da nel periodo.....
- c) Diploma di laurea in scienze agrarie (o equipollente)³, diploma di laurea in scienze biologiche⁴, diploma di laurea in chimica⁵ conseguito presso la Facoltà didella Università diin data.....
 Diploma universitario in scienze agrarie (o equipollente)⁶ conseguito presso la Facoltà didella Università diin dataed ulteriori 2 anni di esperienza in materia di prove di campo con prodotti fitosanitari;
⁷ maturata. nelle posizioni indicate nel curriculum allegato⁸
 Diploma di perito agrario (o equipollente)⁹ conseguito presso l'Istituto di.....in dataed ulteriori 5 anni di esperienza in materia di prove di campo con prodotti fitosanitari
¹⁰ maturata nelle posizioni indicate nel curriculum allegato¹¹
- d) Non esercitare a qualsiasi titolo, anche temporaneo, attività di collaborazione o di dipendenza da Società interessate nei settori della produzione e del commercio di prodotti fitosanitari;
- e) Non esercitare a qualsiasi titolo attività di collaborazione o di dipendenza da enti e organismi riconosciuti ai sensi dell'articolo 4, commi 5 e 7 del Decreto legislativo 194/95.
 Il sottoscritto dichiara inoltre di essere in possesso, all'atto della domanda, dei requisiti di onorabilità stabiliti dal decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, 18 marzo 1998, n. 161, comprovato dagli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 dell'elenco seguente.

Il sottoscritto si impegna alla riservatezza delle informazioni acquisite nel corso delle ispezioni e a fornire informazioni complete e veritiere al Ministero delle politiche agricole e forestali;

Il sottoscritto dichiara, sotto la sua personale responsabilità, che quanto su affermato corrisponde a verità e si obbliga a provarlo mediante la presentazione dei prescritti documenti.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. Dichiarazione, resa davanti a pubblico ufficiale, di possedere i requisiti -di cui al decreto del Ministro dei tesoro, del bilancio e della programmazione economica 18 marzo 1998, n. 161;
2. Certificato casellario giudiziale;
3. Certificato carichi pendenti presso la pretura, e presso il tribunale;
4. Dichiarazione, resa davanti a pubblico ufficiale, di non esser stato destinatario, in altri Stati, di provvedimento che importerebbero, secondo l'ordinamento italiano, la perdita dei requisiti di onorabilità di cui al decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica 18 marzo 1998, n. 161;
5. Certificato attestante che la persona non è fallita o sottoposta a procedura equivalente;
6. Curriculum della propria attività professionale attestante quanto indicato al precedente punto a) della domanda;
7. Attestati di partecipazione ai corsi di specializzazione;
8. Documenti e titoli ritenuti utili ai fini della valutazione dell'esperienza, professionale;
9. Copia del titolo di studio
10. Elenco firmato di tutti i documenti allegati alla domanda.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati nel rispetto della legge n.675/96, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data,.....

Firma¹²

.....

* Cancellare il requisito se non interessa

- 1 Se il numero di anni di esperienza è uguale o maggiore di un quinquennio, cancellare la voce se non interessa.
- 2 e il numero di anni di esperienza è inferiore ad un quinquennio, cancellare la voce se non interessa.
- 3 Specificare e/o cancellare la voce che non interessa.
- 4 Specificare e/o cancellare la voce che non interessa
- 5 Specificare e/o cancellare la voce che non interessa
- 6 specificare e/o cancellare la voce che non interessa.
- 7 Specificare e/o cancellare la voce che non interessa
- 8 Specificare e/ o canellare la voce che non interessa
- 9 Specificare e/o cancellare lavoce che non interessa
- 10 Specificare e/o cancellare la voce che non interessa
- 11 Specificare e/o cancellare la voce che non interessa
- 12 Si evidenzia che le firme sulla domanda e la relativa documentazione vanno apposte a norma della legge n. 1253/1966.